

Lustig » (1) di cui s'è già parlato, e all'avanguardia della sua produzione poetica sta una poesia che è stata scritta qualche anno prima del 1896 (2). In essa c'è già il motivo fondamentale dell'arte bezručiana: la malinconia velata di pessimismo ed il grande e disperato attaccamento alla sorte politica e sociale della Slesia. Va quindi considerata, senz'altro, quale sintomo foriero della prossima irruzione poetica. Anche l'anno suo di probabile composizione la rende doppiamente significativa.

Questi i pochi indizi precedenti la superba messe del 1899. Appena intuita nella sua fase e nel suo modo di remota maturazione, non controllata nel periodo e nella durata di una più prossima preparazione, essa, quindi, va affrontata all'atto della sua prima affermazione pubblica, nello spirito e nella forma di cui si ammantò, prima nelle pagine di « Cas », poscia altrove.

Interessa anzitutto la presa di possesso ed il contatto del Bezruč con l'epoca e con la generazione letteraria a lui contemporanea. Del suo atteggiamento personale si è già detto nel primo capitolo, resta quindi, solo a « definire » e « piazzare » la sua poesia, il suo fatto compiuto.

Alcuni critici, avendo intuita la forte individualità della poesia bezručiana e, forse, influenzati dall'atteggiamento particolare del Bezruč stesso, sono stati propensi a giudicare lo autore di « Canzoni slesiane » più come un fenomeno particolare, un indirizzo personale, di quello che come emanazione di una data corrente, un prodotto d'una determinata scuola. Si notò, quindi, in lui la reazione all'artismo della nuova generazione poetica, l'antipatia per il centralismo letterario e lo si presentò a preferenza come un artista che incarna un poeta regionale (3). Specialmente avuto riguardo alla situazione particolare della lirica céca negli anni '90, si volle mettere in rilievo il suo tenace appartarsi e la sua relativa indipendenza

---

(1) Cioè RATIBOR SUK, *Studie z « Café Lustig »*, op. cit.

(2) Edita da V. MARTÍNEK, op. cit. pag. 129 e da M. HERBENOVÁ, op. cit. p. 7. Si sa che è stata scritta prima del 1896, perchè il parroco J. Žižek, a cui, vivente, è dedicata, è morto il 1896.

(3) F. X. SALDA, *Moderní literatura česká*, III ed., Praga, 1920, pag. 51.